

bilancio**Mancini insiste: Naccari, ritirati a vita privata**

REGGIO CALABRIA L'assessore regionale al Bilancio Giacomo Mancini torna a strigliare il suo predecessore Demetrio Naccari Carlizzi e lo invita, nuovamente, a «ritirarsi a vita privata». Ed è la seconda volta che lo fa nel breve giro di qualche giorno. Il primo invito era arrivato in relazione all'ultima adunanza pubblica della sezione regionale della Corte dei Conti che aveva passato in esame l'ultimo bilancio regionale approvato dalla giunta Loiero. Il secondo è di ieri e prende sempre spunto dalle pronunce della Corte dei Conti, stavolta relative alla situazione finanziaria del Comune di Reggio. «Dopo i pesantissimi rilievi che la Corte dei Conti - scrive in un'articolata nota stampa Giacomo Mancini - ha mosso prima sul fallimentare operato da assessore regionale e adesso sui conti del Comune di Reggio Calabria, a Demetrio Naccari Carlizzi rimane una sola strada da imboccare: ritirarsi a vita privata».

«Nei giorni scorsi - prosegue l'attuale assessore al Bilancio - ho avuto l'occasione di presentare ai reggini le duecento pagine con le quali i giudici della Corte dei Conti hanno bollato come fallimentare l'azione di Naccari nel periodo in cui fu incaricato da Loiero di guidare l'assessorato al Bilancio ed allo stesso tempo lo hanno privato di ogni credibilità». Ieri il nuovo attacco che si riferisce alle puntualizzazioni arrivate dal presidente Franceschetti sul bilancio del Comune reggino. «Adesso lo stesso presidente della sezione di controllo della Corte dei Conti, dall'alto della sua funzione terza e imparziale, attraverso una circostanziata dichiarazione - scrive Giacomo Mancini - ha certificato la bontà dei conti del Comune di Reggio Calabria e di fatto ha sconfessato la lunga e velenosa polemica condotta da Naccari, che tante volte ha inopinatamente parlato di dissesto».

Riccardo Tripepi